Crociere in frenata ma nel 2015 si torna a crescere

Crocieristi in calo nei porti italiani. Lo rivela l'indagine elaborata da **Risposte Turismo** che sarà illustrata a **Napoli il 24 ottobre** ed anticipata questa mattina nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2014 dell'**Italian Cruise Day** che quest'anno sarà ospitato dalla città partenopea.

I dati fanno parte dell'**Italian Cruise Watch** 2014, il rapporto di ricerca di riferimento sul settore crocieristico in Italia curato da Risposte Turismo contenente i dati più aggiornati e rilevanti e le previsioni per il futuro del comparto.

Le proiezioni relative alla chiusura del 2014, mostrano una contrazione rispetto ai dati a consuntivo registrati nel 2013 sia del numero di crocieristi movimentati dai porti italiani (-8,97% per un totale di 10,32milioni), sia del numero di toccate nave (-9,36% per un totale di 4.676).

In termini di movimentazione passeggeri (imbarchi, sbarchi e transiti), il dato che si preannuncia per il 2014 è il più basso degli ultimi quattro anni per il settore delle crociere.

Tali dati sono il frutto delle stime fornite a Risposte Turismo da 40 porti crocieristici italiani che rappresentano, sul totale nazionale, il 99,5% del traffico passeggeri e il 96% delle toccate nave.

A livello regionale le proiezioni elaborate da Risposte Turismo per il 2014 mostrano come la Liguria si appresti a diventare, per la prima volta, la regione leader in Italia per numero di passeggeri movimentati nei propri porti, leadership ottenuta in virtù di 2,34 milioni di passeggeri movimentati (pari al 22,7% del traffico crocieristico atteso), seguita dal Lazio (2,2 milioni), Veneto (1,75 milioni), Campania (1,29 milioni) e Sicilia (1 milione).

"Il prodotto crociera – ha commentato **Francesco di Cesare**, Presidente Risposte Turismo - è entrato nella sua fase di maturità anche nell'area mediterranea, come accaduto da tempo nei Caraibi. È pertanto normale attendersi, anche in Italia, degli andamenti e delle oscillazioni del traffico. Dopo una lunga fase di crescita ininterrotta, a partire dalla flessione del 2012 sul 2011 si sono susseguite variazioni annuali di segno opposto, conseguenza di fattori esogeni ed endogeni al comparto. Un'ulteriore conferma è data dalla ripresa attesa per il 2015, i cui dettagli sono contenuti nell'edizione 2014 dell'Italian Cruise Watch che presenteremo a Napoli il prossimo 24 ottobre".

Analizzando nel dettaglio i risultati conseguiti dai singoli porti crocieristici, secondo le stime di Risposte Turismo nel 2014 Civitavecchia si confermerà al primo posto con 2,19 milioni di passeggeri movimentati (-13,8% sul 2013) e 837 toccate nave (-12,7%), seguita da Venezia con 1,74 milioni di passeggeri (-3,9%) e 489 toccate nave (-10,8%) e Napoli, poco oltre il milione di passeggeri (-13,2%) e 425 toccate nave (-3,4%).

L'appuntamento con l'Italian Cruise Day è a Napoli per venerdì 24 e sabato 25 ottobre. L'evento, giunto alla quarta edizione, è dedicato a tutti gli operatori del settore delle crociere (compagnie armatoriali, realtà portuali, tour operator e agenti di viaggio, agenti marittimi e molti altri ancora) ed è organizzato dalla società di ricerca e consulenza a servizio della macroindustria turistica con la collaborazione della **Camera della Commercio di Napoli** e di **Terminal Napoli**.